

Vita della Comunità s. Nicolò e s. Marco

SAN MARCO EVANGELISTA

Questa Domenica 25 aprile è la festa di san Marco, il patrono della nostra Diocesi e della nostra comunità di Mira Porte. E' un momento bello di gioia e di festa che ci coinvolge tutti nel guardare a questo testimone della vita di Gesù che ci ha donato uno dei quattro Vangeli, il più semplice e il più breve, destinato a coloro che chiedevano il Battesimo per poter conoscere le parole e i gesti di Gesù, ma soprattutto il dono grande della sua morte in croce e della sua Risurrezione, fondamento della nostra fede cristiana.

LA PRIMA RICONCILIAZIONE

Anche se la situazione di questo momento non ha sempre garantito la presenza dei nostri piccoli agli incontri di catechesi e alla Messa della Domenica, abbiamo deciso di fissare una data per la celebrazione della Prima Riconciliazione. I genitori, insieme con i catechisti, valuteranno l'opportunità di vivere questo Sacramento, nelle date prefissate, oppure di rinviare questo momento ai primi mesi del prossimo anno pastorale.

Per i ragazzi di san Nicolò la data per la celebrazione del Sacramento della Prima Riconciliazione è fissata per **DOMENICA 9 MAGGIO ALLE ORE 15.30**

Per i ragazzi di s. Marco: **DOMENICA 16 MAGGIO ALLE ORE 15.30**. Le celebrazioni verranno vissute nelle rispettive chiese. Gli incontri di catechismo proseguiranno poi fino alla fine di Maggio. Abbiamo anche pensato ad un piccolo incontro con i genitori delle rispettive parrocchie per sabato 24 aprile alle ore 11.15 nella chiesa di s. Nicolò. Raccomandiamo che questo momento importante e delicato sia vissuto dalle famiglie in modo consapevole e gioioso, come un'autentica festa.

LA CELEBRAZIONE DELLA CRESIMA

Anche per la celebrazione del Sacramento della Cresima adottiamo lo stesso criterio. Per i ragazzi che hanno partecipato poco ai momenti della catechesi e alla Messa settimanale, ci sarà un incontro con i catechisti per valutare l'opportunità di rinviare questa celebrazione al prossimo anno pastorale, piuttosto che viverla in maniera superficiale e poco cosciente.

Le date proposte per la Cresima sono le seguenti:

SABATO 22 MAGGIO ore 15.30 a san Marco

DOMENICA 23 MAGGIO e SABATO 29 MAGGIO alle ore 15.30 a san Nicolò.

Tramite i catechisti comunicheremo le iniziative per preparare questo momento bello e importante che coinvolge non solo i ragazzi, ma anche e soprattutto le loro famiglie, nel valutare la preparazione e l'opportunità di accedere a questo Sacramento della maturità cristiana.

LA MESSA DI PRIMA COMUNIONE

Anche per la Messa di Prima Comunione adottiamo il criterio della responsabilità dei genitori: piuttosto di vivere un momento superficiale, per la scarsa partecipazione ai momenti della catechesi e alla partecipazione alla Messa della Domenica, è preferibile rinviare ai primi mesi del prossimo anno pastorale questo momento che richiede una consapevolezza e una preparazione seria e gioiosa. Comunque abbiamo fissato delle date, privilegiando una Messa che favorisca la partecipazione a piccoli gruppi che garantisce maggiore raccoglimento:

Per i gruppi di san Nicolò: DOMENICA 16 - 30 MAGGIO e DOMENICA 6 - 13 GIUGNO alle ore 9.30.

Per il gruppo di san Marco: DOMENICA 6 GIUGNO ore 16.00. I catechisti si faranno premura di indicare la Domenica esatta per questa celebrazione e per gli incontri di preparazione che verranno programmati. Fin d'ora invitiamo i genitori a segnare sulla loro agenda un incontro per tutti programmato per martedì 4 maggio, alle ore 20.30, presso la chiesa di s. Nicolò.

NELLA PASQUA DEL SIGNORE

Anche questa settimana abbiamo vissuto insieme il commiato cristiano di alcuni fratelli della nostra comunità: **Luciana Carlin ved. Fecchio** di via Palladio - **Flaviana Bordin in Spolaor** di via Padova - **Paolo Cavalletto** di via Dei Pioppi Li raccomandiamo al ricordo e alla preghiera di tutti.

PER LE VOCAZIONI

La Chiesa invita tutte le comunità cristiane ad unirsi, in questa 4^a domenica di Pasqua, per una preghiera particolare per le vocazioni al sacerdozio e alla vita consacrata. Nel suo messaggio per questa domenica speciale Papa Francesco invita a guardare alla testimonianza silenziosa e generosa di san Giuseppe, perché in lui Dio ha riconosciuto un "cuore di padre" capace di dare e generare vita nella quotidianità. Il sacerdozio e la vita consacrata hanno bisogno di cuori di padri e di madri capaci di vivere e di testimoniare la tenerezza e la misericordia di Dio. La preghiera vuole essere non solo un'invocazione a Dio, ma anche un sostegno vivo e concreto delle comunità nei confronti di coloro che si sentono chiamati a fere della propria vita un dono d'amore ai fratelli nella Chiesa. La Chiesa e il mondo hanno bisogno di consacrati e di sacerdoti che siano testimoni e annunciatori di questo amore.



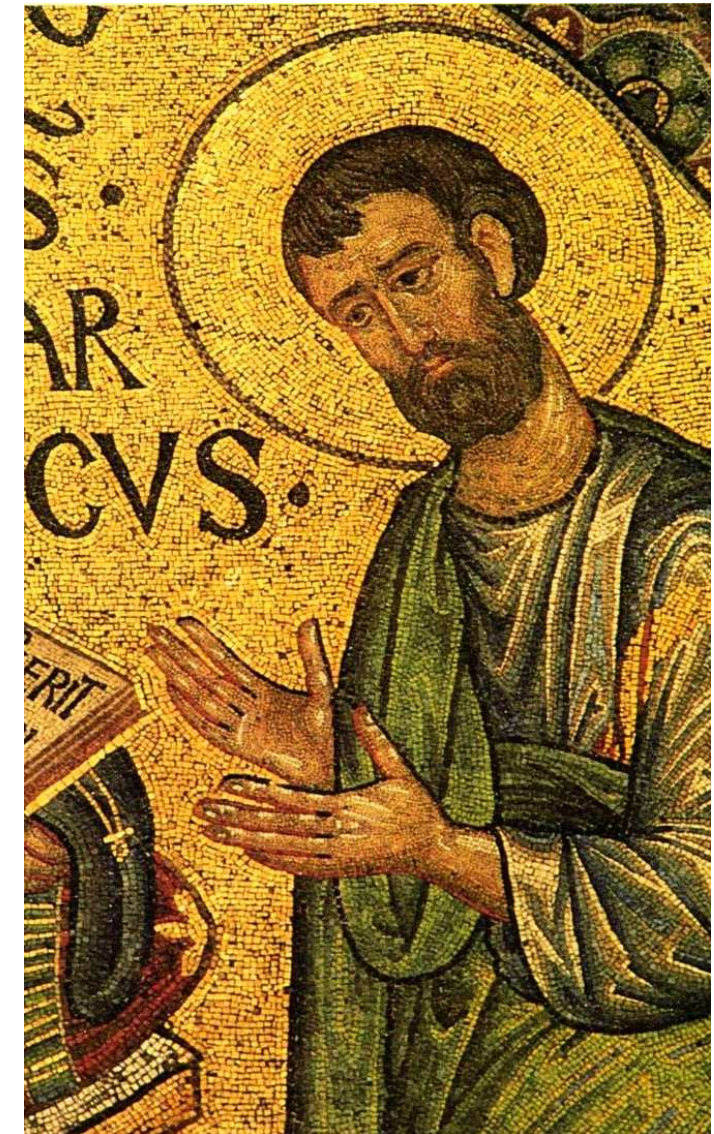
SAN NICOLÒ SAN MARCO

S. Nicolò - Riviera S. Trentin, 23 www.sannicolosanmarco.it [@sannicolo_sanmarco](https://www.instagram.com/sannicolo_sanmarco)
S. Marco - Via San Marco, 12 sannicolomira@libero.it [@parrocchiedimira](https://www.facebook.com/parrocchiedimira)
Tel 041 420078

4^a DOMENICA DI PASQUA - 25 APRILE 2021

San Marco, nostro Patrono, tu hai accolto l'invito di Gesù Risorto, che prima di salire al cielo, ha detto ai suoi discepoli: "Andate e annunciate il Vangelo a tutti i popoli". Tu hai trasmesso con il tuo Vangelo i suoi insegnamenti e la testimonianza del suo amore per noi, testimoniata nella passione, morte e Risurrezione. Intercedi presso il Padre, perché con il dono dello Spirito Santo, conceda alla nostra comunità cristiana una fede viva, una speranza certa, e una carità ardente. Fa' che alla scuola del tuo Vangelo, diveniamo la grande famiglia dei figli di Dio, per edificare il suo Regno, nell'unità, nell'amore, nella santità. Amen

SAN MARCO EV.





La parola del Papa

Catechesi sulla preghiera - Pregare nella vita quotidiana

Nella [catechesi precedente](#) abbiamo visto come la preghiera cristiana sia "ancorata" alla Liturgia. Oggi metteremo in luce come dalla Liturgia essa ritorni sempre alla vita quotidiana: per le strade, negli uffici, sui mezzi di trasporto... E lì continua il dialogo con Dio: chi prega è come l'innamorato, che porta sempre nel cuore la persona amata, ovunque egli si trovi. In effetti, tutto viene assunto in questo dialogo con Dio: ogni gioia diventa motivo di lode, ogni prova è occasione per una richiesta di aiuto. La preghiera è sempre viva nella vita, come fuoco di brace, anche quando la bocca non parla, ma il cuore parla. Questo mistero non ha un volto inquietante o angosciante, no: la conoscenza di Cristo ci rende fiduciosi che là dove i nostri occhi e gli occhi della nostra mente non possono vedere, non c'è il nulla, ma c'è qualcuno che ci aspetta, c'è una grazia infinita. E così la preghiera cristiana trasfonde nel cuore umano una speranza invincibile: qualsiasi esperienza tocchi il nostro cammino, l'amore di Dio può volgerla in bene.

Non esiste altro meraviglioso giorno che l'oggi che stiamo vivendo. La gente che vive sempre pensando al futuro: "Ma, il futuro sarà meglio...", ma non prende l'oggi come viene: è gente che vive nella fantasia, non sa prendere il concreto del reale. E l'oggi è reale, l'oggi è concreto. E la preghiera avviene nell'oggi. Gesù ci viene incontro oggi, questo oggi che stiamo vivendo. Ed è la preghiera a trasformare questo oggi in grazia, o meglio, a trasformarci: placa l'ira, sostiene l'amore, moltiplica la gioia, infonde la forza di perdonare. In qualche momento ci sembrerà di non essere più noi a vivere, ma che la grazia viva e operi in noi mediante la preghiera. E quando ci viene un pensiero di rabbia, di scontento, che ci porta verso l'amarezza. Fermiamoci e diciamo al Signore: "Dove stai? E dove sto andando io?" E il Signore è lì, il Signore ci darà la parola giusta, il consiglio per andare avanti senza questo succo amaro del negativo. Perché sempre la preghiera, usando una parola profana, è positiva. Sempre. Ti porta avanti. Ogni giorno che inizia, se accolto nella preghiera, si accompagna al coraggio, così che i problemi da affrontare non siano più intralci alla nostra felicità, ma appelli di Dio, occasioni per il nostro incontro con Lui. E quando uno è accompagnato dal Signore, si sente più coraggioso, più libero, e anche più felice. Preghiamo dunque sempre per tutto e per tutti, anche per i nemici. Gesù ci ha consigliato questo: "Pregate per i nemici". Preghiamo per i nostri cari, ma anche per quelli che non conosciamo; preghiamo perfino per i nostri nemici, come ho detto, come spesso ci invita a fare la Scrittura. La preghiera dispone a un amore sovrabbondante. Preghiamo soprattutto per le persone infelici, per coloro che piangono nella solitudine e disperano che ci sia ancora un amore che pulsa per loro. La preghiera compie miracoli; e i poveri allora intuiscono, per grazia di Dio, che, anche in quella loro situazione di precarietà, la preghiera di un cristiano ha reso presente la compassione di Gesù: Lui infatti guardava con grande tenerezza le folle affaticate e smarrite come pecore senza pastore. Il Signore è – non dimentichiamo – il Signore della compassione, della vicinanza, della tenerezza: tre parole da non dimenticare mai. Perché è lo stile del Signore: compassione, vicinanza, tenerezza. La preghiera ci aiuta ad amare gli altri, nonostante i loro sbagli e i loro peccati. La persona è sempre più importante delle sue azioni, e Gesù non ha giudicato il mondo, ma lo ha salvato. È una brutta vita quella di quelle persone che sempre giudicano gli altri, sempre stanno condannando, giudicando. Gesù è venuto per salvarci: aprì il tuo cuore, perdona, perdona, giustifica gli altri, capisci, anche tu sii vicino agli altri, abbi compassione, abbi tenerezza come Gesù.

(Udienza generale 10 febbraio 2021)

Calendario s. Messe della Settimana - s. Nicolò

LITURGIA DELLE ORE: 4ª SETTIMANA

DOMENICA 25 APRILE SAN MARCO EVANGELISTA

ore 8.00: Terren Sergio e Margherita
ore 9.30: Marchiori Giuseppe, Agnese, Giancarlo, Giovanna
ore 11.00: Carmina
ore 18.30: Pasqualina

LUNEDI' 26 APRILE

ore 18.00: Frattina Elsa - Deff. Bolgan

MARTEDI' 27 APRILE

ore 18.00: Nunzia

MERCOLEDI' 28 APRILE

ore 18.00: Angela Maria

GIOVEDI' 29 APRILE

ore 18.00: Luigia (Ann)

VENERDI' 30 APRILE

ore 18.00: Favaro Aldo e Maria Luisa

SABATO 1 MAGGIO S. GIUSEPPE LAVORATORE

ore 18.30: PREFESTIVA
Pavan Otello

DOMENICA 2 MAGGIO 5ª DI PASQUA

ore 8.00: Maria e Luigi
ore 9.30: Felicia
ore 11.00: Giovanna, Diana
ore 18.30: Baldo Lamia

Gesù è il Risorto, il Signore che ha attraversato la morte per portarci in salvo. Ancora prima che cominciamo a cercarlo, Lui è presente accanto a noi. E rialzandoci dalle nostre cadute, ci fa crescere nella fede.

La misericordia si fa concreta, si fa vicinanza, servizio, attenzione alle persone in difficoltà. Vi auguro di sentirvi sempre "misericordiatì" per essere a vostra volta misericordiosi.

Lasciamoci risuscitare dalla pace, dal perdono e dalle piaghe di Gesù.

(Twitter di Papa Francesco)

ORARIO SANTE MESSE

Festivo: S. Nicolò: 8.00 - 9.30 - 11.00 - 18.30

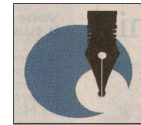
S. Marco: 10.45

Prefestiva s. Nicolò: 18.30 - s. Marco: 17.30

Feriale: s. Marco: 8.30 - s. Nicolò: 18.00

Rosario e Vespri a s. Nicolò: 17.30

CONFESSIONI Sabato: 16.00 - 18.00



Appunti di don Gino

DESIDERIO E COSTANZA

Qualcuno mi ha fatto notare che l'appunto della scorsa settimana "chi cerca trova" andrebbe completato. Non basta il desiderio per cercare e trovare il Signore, c'è bisogno anche della costanza nella ricerca. Il desiderio potrebbe anche sorgere nel cuore, ma la strada per arrivare a "trovare" quel tesoro prezioso che è il Signore ha bisogno della costanza: un passo dopo l'altro. E' qui che potrebbe insinuarsi la fatica, talvolta la delusione di non avere un risultato immediato, le difficoltà che ogni cammino riserva. L'importante è non stancarsi, meglio non arrendersi mai e non pensare che una ricerca vera sia una comoda camminata senza difficoltà e ostacoli. Purtroppo il noi tempo conosce tanti desideri, anzi sembra il tempo dei desideri, che vanno sempre vagliati, molti sono banali e superficiali; ma il nostro è anche il tempo nel quale sembra mancare proprio la virtù della costanza. Molti, soprattutto tra i nostri giovani, partono bene, ma poi si arrendono alle prime difficoltà e abbandonano un desiderio che potrebbe trasformare la vita e si accontentano di desideri piccoli, che non richiedano troppa fatica. E' proprio vero: il nostro è il tempo che richiede più la costanza che non i desideri. Chi tiene duro di sicuro, se cerca, trova.

LA DOMENICA

La visita del Patriarca Francesco alla nostra comunità e la celebrazione della Messa delle 9.30, sono stati dei momenti belli che hanno rallegrato l'incontro della Domenica, la Pasqua della settimana. Ho notato nella gente una grande attenzione; i chierichetti erano particolarmente partecipi e anche un po' preoccupati; anche il Patriarca è stato contento di questa visita. A molti sono piaciute le sue parole semplici, ma convincenti, a proposito della riscoperta della Domenica, come il Giorno del Signore. Se viene a mancare questo, una comunità cristiana si impoverisce, i Sacramenti diventano solo tappe non legate al cammino cristiano, il dono del Signore è sull'altare, ma pochi hanno la gioia di riceverlo. Il tempo della pandemia ha privato molti di questo dono; la paura e un po' anche la pigrizia hanno fatto il resto: le nostre chiese si sono svuotate. Ora è il tempo di "risorgere", di rimettere al centro della fede e della vita cristiana proprio l'Eucaristia. Senza questo centro ci si disperde, perché il Signore Risorto "viene per stare con noi". Questo è il suo desiderio più grande, e quando lui viene ci porta un unico saluto "la pace sia con voi", che possiamo tradurre in mille modi: "la vita sia con voi, il perdono sia con voi, la gioia sia con voi, ciò che rende bella e buona la vita sia con voi".

LA CROCE DEL CAMPANILE

In poche settimane Paolo Cavalletto ci ha lasciato. Proviamo un profondo dolore per questa scomparsa che ci fa sentire particolarmente vicini alla sua famiglia e ai tanti amici che ne hanno apprezzato l'impegno per l'azienda che ha condotto con grande capacità e dedizione, e soprattutto per aver promosso con grande convinzione una visione etica e legale del lavoro con quelli che lui si ostinava a chiamare "i miei collaboratori" e non semplicemente gli operai. La nostra comunità di san Nicolò gli è particolarmente grata per la sua testimonianza cristiana e per la sua sensibilità che, più volte, ha fatto emergere anche la sua generosità. Quando ha saputo che la croce del campanile era rovinata dalla ruggine e dagli anni, si è offerto spontaneamente di costruirla nella sua azienda e di donarla alla parrocchia. La croce è lì in alto a ricordare questo gesto di generosità che coinvolge lui, la sua famiglia, i suoi collaboratori. Ora che se n'è andato così velocemente verrà più spontaneo alzare gli occhi al cielo e, guardando quella croce, ricordarlo con affetto e affidarlo alla misericordia del Signore. La croce collocata sulla sommità del campanile quasi si confonde con il cielo terso di queste belle giornate di primavera, a ricordarci che la meta della vita è quel "cielo aperto" dalla Pasqua del Signore, Pasqua di morte e di risurrezione dove, ne siamo sicuri, Paolo è entrato per sempre, accolto dal Signore.

Calendario s. Messe Monastero Agostiniane e s. Marco

LITURGIA DELLE ORE: 4ª SETTIMANA

MONASTERO AGOSTINIANE

DOMENICA 25 APRILE IVª DI PASQUA

ore 9.00: Bruna
ore 16.00: ROSARIO PER LE VOCAZIONI

LUNEDI' 26 APRILE

ore 7.00: Intenzione offerente

MARTEDI' 27 APRILE

ore 7.00: Intenzione offerente

MERCOLEDI' 28 APRILE

ore 7.00: Intenzione offerente

GIOVEDI' 29 APRILE

ore 7.00: Intenzione offerente

VENERDI' 30 APRILE

ore 7.00: Intenzione offerente

SABATO 1 MAGGIO

ore 7.00: Intenzione offerente
ore 16.00: ADORAZIONE PER LE VOCAZIONI

DOMENICA 2 MAGGIO Vª DI PASQUA

ore 9.00: Bruna

PARROCCHIA SAN MARCO

DOMENICA 25 APRILE - S. MARCO IVª DI PASQUA

ore 10.45: Doria, Antonia, Giorgia

LUNEDI' 26 APRILE

ore 8.30: Giuseppe, Andrea, Maria

MARTEDI' 27 APRILE

ore 8.30: Lucia Cacco

MERCOLEDI' 28 APRILE

ore 8.30: Rosolia Santoro

GIOVEDI' 29 APRILE

ore 8.30: Callegaro Giulia e Marinello
Giovanni - per i giovani

VENERDI' 30 APRILE

ore 8.30: Sebastiano

SABATO 1 MAGGIO S. GIUSEPPE LAVORATORE

ore 17.30 PREFESTIVA
Lia Cacco

DOMENICA 2 MAGGIO Vª DI PASQUA

ore 10.45: Deff. Favaretto - Angela e Mario